



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Agenzia Torino 2006
Il Commissario*



Comunicato stampa 05 settembre 2014

POST OLIMPICO – COMUNI DI CLAVIERE E CESANA TORINESE: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE “93” E “LA CROCE” E ANALISI TECNICA IN MERITO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL’IMPIANTO DEL BOB

Con la Legge n. 65 dell'8 maggio del 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie per circa 1,4 milioni di euro destinate all'esecuzione di interventi di riqualificazione delle piste “93” e “La Croce” e per la realizzazione dell'impianto di innevamento programmato della pista “La Croce”, e sono stati accantonati 6 milioni di Euro per la riqualificazione, mediante conversione in impianto HFC in centrale frigorifera e impianto con soluzione antigelo di nuova generazione, della pista di bob di Cesana Torinese, all'esito della verifica della sostenibilità gestionale futura pluriennale.

In base a quanto previsto dalla legge, la Fondazione 20 Marzo 2006 ha individuato la tipologia e la priorità degli interventi, sentiti il Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei Comuni interessati.

L'esecuzione delle opere è affidata, nel suo ruolo di stazione appaltante, a SCR Piemonte S.p.A., società di committenza della Regione Piemonte.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Soci Fondatori della Fondazione 20 Marzo 2006, hanno approvato l'elenco definitivo del primo stralcio del piano degli interventi nelle sedute rispettivamente del 03/04/14 e 09/04/14.

In data 11/04/14 il Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla copertura finanziaria del primo stralcio del piano degli interventi per complessivi € 16.735.614,45 oltre a una integrazione per il Comune di Chiomonte, pertanto la Fondazione ha ad oggi autorizzato SCR Piemonte a procedere con la progettazione e conseguente realizzazione dei lavori che riportano quadri economici complessivi pari a **€ 16.945.282,28**.

In data 04/08/14 la Fondazione 20 Marzo 2006 ha inoltre richiesto a SCR Piemonte di avviare lo studio di fattibilità relativo alla riqualificazione dell'impianto della pista di bob di Cesana Torinese per addivenire ad un quadro economico complessivo. Al momento per tale intervento sono stati stimati 6 milioni di Euro che portano il totale complessivo delle risorse a **€ 22.945.282,28**.

Oggi vengono presentati lo studio di fattibilità per gli interventi nel Comune di Claviere e di Cesana T.se, con l'analisi tecnica per la riqualificazione dell'impianto del bob e le ipotesi gestionali.

RIQUALIFICAZIONE “PISTA 93” E PISTA “LA CROCE”

Descrizione dell'intervento

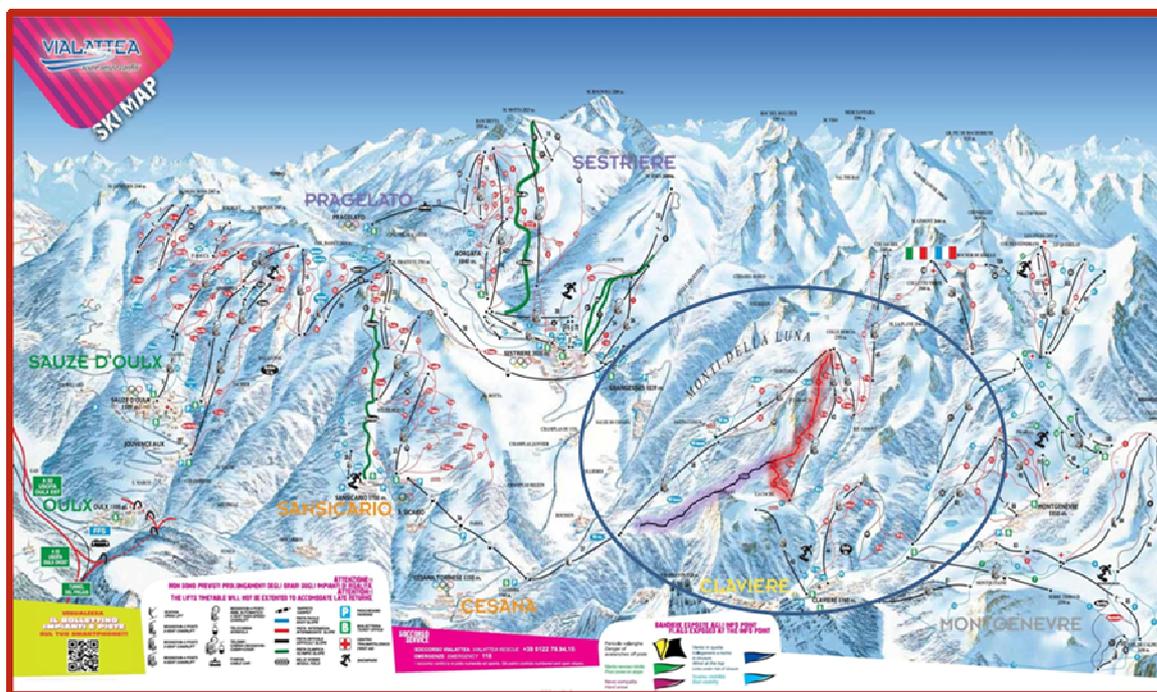
L'intervento finanziato si prefigge l'obiettivo di collegare le piste “93” e “La Croce”, riqualificandole dal punto di vista tecnico e della sicurezza al fine di garantire un'offerta più appetibile ad un più ampio numero di utenti.

Verrà realizzato il completamento dell'impianto d'innnevamento con caratteristiche analoghe a quelle degli impianti esistenti lungo la pista “La Croce” (attualmente parzialmente chiusa), sita nel comune di Cesana T.se nel comprensorio “Monti della Luna”,.

La pista, larga mediamente circa 25 metri, ha uno sviluppo di circa 2.600 m e un dislivello totale di 542 m, inizia a monte del bivio con la pista “93” (2.080 m s.l.m.) e termina a valle (1.538 m s.l.m.) incontrando la pista “90” nei pressi della seggiovia Rafuyel e la partenza della seggiovia Sagnalonga.

Il nuovo impianto dovrà consentire di innevare una superficie totale pari a 65.000 mq (per un volume di neve di circa 20.000 mc), con un fabbisogno idrico di circa 7.800 mc per un primo strato di neve, con una portata d'acqua per l'intero impianto pari a 40 l/s.

Aria e acqua verranno approvvigionate dalla stazione di pompaggio esistente situata in località Granet (aria max 7,2 mc/min).



La pista viene interessata inoltre da 12 interventi di messa in sicurezza, che consistono in allargamenti (mai superiori a 5 m) finalizzati alla definizione del piano sciabile di larghezze uniformi ed adeguate alla sicurezza degli utenti.

In particolare, in tre punti d'intervento è prevista la realizzazione di opere di sostegno della scarpata con i criteri dell'ingegneria naturalistica.

Nella zona del muro sotto il piano della Coche, trasversalmente alla pista, verranno realizzati dei fossi drenanti finalizzati ad incanalare le acque libere, causa di dissesti e di ristagni deleteri al mantenimento della copertura nevosa. I fossi condurranno le acque al sistema di drenaggio esistente, realizzato nel 2007.

La pista “93” ha una lunghezza di 2.290 m. La partenza si colloca ad una quota di 2.293 m s.l.m., mentre l'arrivo si trova a 1890 m s.l.m.. La pista presenta un grado di difficoltà rosso, con una pendenza media del 17%, ed è già munita di impianto di innevamento artificiale.

Lungo il suo percorso sono previsti 3 interventi di messa in sicurezza di natura analoga a quelli previsti per la pista “La Croce”. Le caratteristiche morfologiche di questa pista fanno sì che non

necessitino opere di sostegno delle scarpate a coronamento degli interventi di allargamento e livellamento.

Dal punto di vista ambientale, si segnala che in ogni punto d'intervento poi, nella fase di ridefinizione del piano sciabile è previsto il ripristino della naturalità dei luoghi con il riposizionamento della cotica erbosa accantonata in fase di rimodellamento e con l'idrosemina di specie erbose adatte al sito; inoltre, sono previste opere di rimboschimento e/o miglioramento forestale a compensazione della superficie boschiva perduta a seguito dei lavori.

Nell'ambito dello Studio di Fattibilità il costo complessivo dell'intervento risulta pari a € **1.365.600,00** di cui € **849.023,59** per lavori.

PISTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI BOB, SLITTINO E SKELETON

Descrizione Studio di Prefattibilità

La pista per lo svolgimento delle competizioni bob, slittino e skeleton è ubicata nel comune di Cesana Torinese in località Pariol ad una altezza compresa tra 1.690 m e 1.545 m sul livello del mare. Ha una lunghezza di circa 1.700 mt. ed è costituita da un guscio di calcestruzzo ghiacciato artificialmente, che poggia su colonne oscillanti poste ad una distanza di 4 m una dall'altra all'interno di un profilo ad U in calcestruzzo sostenuto da pali. Il fluido refrigerante fino ad oggi utilizzato è stato l'ammoniaca anidra. Dopo l'utilizzo in fase olimpica e post-olimpica, nell'autunno 2012, l'impianto di refrigerazione è stato svuotato interamente dell'ammoniaca e riempito con dell'azoto per preservare l'impianto dagli attacchi degli agenti atmosferici e dall'usura. Tale assetto permette il mantenimento in sicurezza dell'impianto ma ne rende impossibile il funzionamento essendo stato rimosso il fluido refrigerante.

Proprio per questa ragione, è stato redatto uno specifico studio di prefattibilità che permette di avere una prima valutazione in merito alla possibilità di ripristinare la funzionalità dell'impianto di refrigerazione senza l'utilizzo di ammoniaca anidra.

Più in particolare si è valutata l'opzione di riconvertire l'attuale impianto utilizzando, in centrale frigorifera, HFC e una soluzione antigelo di nuova generazione a base di speciali sali opportunamente passivati per non avere problemi di corrosione.

Per tale soluzione sono stati ipotizzati, inoltre, sia le lavorazioni necessarie e le loro tempistiche esecutive, sia il costo totale dell'intervento, stimato in circa € 5.600.000.

Altro aspetto molto importante in ottica di messa in esercizio dell'impianto, risulta essere il costo di gestione futuro. Lo studio ha pertanto sviluppato tale tematica, ipotizzando i costi di gestione in due differenti "programmi di utilizzo" della durata di 3 mesi e di 5 mesi.

I costi relativi, calcolati su vari parametri (costo energia elettrica per impianto frigorifero, verifiche per controlli periodici biennali per impianto frigo, manutenzione ordinaria annuale, ecc.) ammontano a € 400.000 per 3 mesi di attività e € 526.000 per 5 mesi di attività. Va ricordato che il costo relativo all'energia elettrica per l'impianto frigorifero potrebbe essere ridotto a fronte della realizzazione di un impianto di energie rinnovabili (impianto fotovoltaico), ipotesi che verrà valutata nell'apposito Studio di Fattibilità in corso di redazione.